



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[21 aprile- 4 maggio 2008]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

**Sessione Plenaria: 7- 8 maggio(Bruxelles)
19-22 maggio (Strasburgo)**

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 6 maggio

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 5 maggio

Commissione per lo sviluppo: 5-6 maggio

Commissione per il commercio internazionale: 5-6 maggio

Commissione per i bilanci: 6 maggio

Commissione per il controllo dei bilanci: 5-6 maggio

Commissione per i problemi economici e monetari: 5-6 maggio

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 5-6 maggio

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 5-6 maggio

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 6 maggio

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 6 maggio

Commissione per il trasporto e turismo: 5-6 maggio

Commissione per lo sviluppo regionale: 28-29 maggio

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 6 maggio

Commissione per la pesca: 5-6 maggio

Commissione per la cultura e l'istruzione: 5-6 maggio

Commissione giuridica: 19 maggio
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 5-6 e 15 maggio
Commissione per gli affari costituzionali: 19 maggio
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 26-27 maggio
Commissione per le petizioni: 26 -27 maggio
Sotto- commissione "Diritti umani": 26-27 maggio
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 29 maggio

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: 19-20 giugno 2008

Presidenza Slovena :

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 14 maggio
Consiglio Agricoltura e Pesca: 19-20 maggio
Consiglio Affari Generali e Relazioni esterne: 26-27 maggio
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 21-22 maggio
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 5-6 giugno
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: 9-10 giugno
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 12-13 giugno
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): 29-30 maggio
Consiglio Ambiente: 5 giugno

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 18-19 giugno

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 26 giugno
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 25 giugno
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 1° luglio
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 12 giugno
Commissione RELEX (relazioni esterne): 30 giugno
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): 3 luglio
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): 4 giugno

INDICATORI STATISTICI E ECONOMICO FINANZIARI

Nonostante il contesto internazionale incerto, l'economia europea dovrebbe dare prova di una buona resistenza nel 2008. In base ad un'indagine tra le sue federazioni, BusinessEurope ha pubblicato, giovedì 24 aprile, delle previsioni economiche relativamente incoraggianti. Anche se i dati sono stati riveduti in ribasso (dello 0,4% rispetto alle previsioni precedenti del novembre 2007, il messaggio dell'organizzazione patronale europea rimane prudentemente ottimistico. Secondo BusinessEurope, la crescita nel 2008 dovrebbe essere pari all'i ,7% nell'area dell'euro e al 2% nell'UE-27. Se nelle sue previsioni intermedie di febbraio la Commissione europea aveva pubblicato cifre quasi identiche (1,8% e 2%), questa dovrebbe tuttavia rivedere le sue previsioni in ribasso in occasione della pubblicazione, lunedì 28 aprile, delle previsioni di primavera. Molti fattori contribuiscono all'ottimismo relativo degli ambienti padronali: - la crescita nei due anni scorsi è stata superiore alle aspettative; - le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate (le imprese prevedono di creare ancora 2 milioni di posti di lavoro nel 2008); - i bilanci delle imprese restano sani; - la domanda delle economie emergenti rimane sostenuta; - l'impatto dei prezzi elevati dell'energia è stato inferiore rispetto a quello per altre economie; - i rischi limitati di un'importante correzione dei mercati immobiliari al livello dell'UE.

[Eurostat, Ufficio statistico delle Comunità europee](#)

Nel febbraio 2008, l'indice delle entrate di ordinazioni nell'industria dell'area dell'euro ha progredito dello 0,6% nel febbraio 2008 rispetto a gennaio, aumentato del 2,2%. Nell'UE-27, le entrate di ordinazioni sono restaste stabili nel febbraio calo dell'1% in gennaio. Questi risultati sono in gran parte il frutto delle prestazioni del cantieristica navale e delle attrezzature ferroviarie e aerospaziali. Rispetto al febbraio ordinazioni nell'industria sono cresciute del 9,9% nell'area dell'euro e del 9,2% nell'UE-27. In ritmo mensile, l'attività dell'insieme dell'industria manifatturiera che lavora su ordinazioni in quattordici Stati membri, tra cui la Lettonia (+20,4%), la Danimarca (+17,7%) e la Bulgaria diminuita in cinque, in particolare la Svezia (- 3,4%) e la Repubblica ceca (- 1,2%). Rispetto 2008, le entrate di ordinazioni sono aumentate in tutti i settori, tranne in quello dell'industria metallurgia e del trattamento dei metalli, che è calato del 2,9% nell'UE-27, e quello dell'attrezzatura trasporto, che è diminuito dello 0,2% nell'area dell'euro. La fabbricazione di macchinari è diminuita rispettivamente dello 0,2% e 2,4%. In ritmo annuale, le entrate di ordinazioni in diciotto Stati membri e sono diminuite soltanto in Ungheria (- 5,5%). Tutti i settori sono febbraio 2007 nelle due zone.

Eurostat, Ufficio statistico delle Comunità europee

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

29/04/2008, Bruxelles- Con l'impennata del prezzo dell'energia e degli alimenti ai più alti livelli dalla creazione dell'Unione monetaria europea nel 1999, l'inflazione ha sfondato lo scorso marzo quota 3.6% e sembra destinata "a protrarsi nel tempo". Questa l'analisi del vicepresidente della Banca centrale europea (BCE) Lucas Papademos, in occasione della presentazione il 21 aprile della relazione annuale della BCE in commissione parlamentare affari economici. Ma l'aumento dell'inflazione differisce sia nei paesi della zona euro che negli Stati che ancora non partecipano al "club della moneta unica". Dai minimi dell'Olanda a quota 1.9%, si passa infatti al 2.5% del Regno Unito e al 3% dell'Italia, per salire in Lettonia fino a quota 16.6%! "Non è un caso che alcuni dei nuovi paesi membri abbiamo un'inflazione superiore", afferma Hökmark, che ritiene "una buona opportunità" l'avere una forte crescita economica. Secondo il deputato svedese, in questi paesi "manca però la capacità di sviluppare strutture economiche" per gestire una simile crescita e tale trend "contribuisce ad aumentare la media del livello d'inflazione in Europa". "Le differenze nei livelli di inflazione derivano da una serie di fattori come l'aumento dei prezzi amministrativi o l'aumento delle tasse, dichiara Goebbles, l'UE dovrebbe smettere per un periodo di spingere verso aumenti dell'IVA".

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/042-27749-168-06-25-907-20080428STO27727-2008-16-06-2008/default_it.htm

30/04/2008, Bruxelles- Queste linee direttrici chiarificano le regole applicabili ai finanziamenti pubblici di cui possono beneficiare le imprese ferroviarie. La Commissione accompagna in questo modo il processo di liberalizzazione del settore e fa in modo che i finanziamenti pubblici contribuiscono alla mobilità sostenibile in Europa. Queste linee direttrici hanno come scopo quello di fornire degli orientamenti sulla compatibilità con il trattato CE degli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie. Mezzo di trasporto sicuro e poco inquinante, il trasporto ferroviario è anche un settore in corso di liberalizzazione, confrontato ad una concorrenza intermodale forte, pone inoltre delle sfide specifiche riguardo al diritto comunitario degli aiuti di Stato. Attraverso questo testo che riconosce le specificità della ferrovia, assicurando allo stesso tempo una convergenza delle regole settoriali con le regole generali degli aiuti di Stato, la Commissione desidera accompagnare il movimento di liberalizzazione di questo settore, contribuire a rafforzare la sua competitività, e valorizzare i suoi punti forti soprattutto da un punto di vista ambientale.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/674&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

29/04/2008- Bruxelles- Il Consiglio dei ministri ha adottato oggi ufficialmente una vasta riforma dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo che era già stata oggetto, nel dicembre scorso, di un accordo politico fra i ministri dell'Agricoltura. I cambiamenti introdotti conferiranno equilibrio al mercato, condurranno alla progressiva eliminazione di misure di intervento sul mercato inefficaci e costose e permetteranno di destinare il bilancio a misure più positive e dinamiche che aumenteranno

la competitività dei vini europei. La riforma consente una rapida ristrutturazione del settore, poiché include un regime triennale di estirpazione su base volontaria volto ad offrire un'alternativa per i produttori che non sono in grado di far fronte alla concorrenza e ad eliminare dal mercato le eccedenze e i vini non competitivi. Gli aiuti per la distillazione di crisi e la distillazione di alcool per usi alimentari saranno progressivamente soppressi e gli importi corrispondenti, ripartiti in dotazioni nazionali, potranno essere destinati a misure per la promozione dei vini sui mercati dei paesi terzi, l'innovazione, la ristrutturazione e la modernizzazione dei vigneti e delle cantine.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/656&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

AMBIENTE E TURISMO

28/04/2008, Bruxelles- La Consultazione aiuterà la Commissione ad acquisire suggerimenti sulla Direttiva del 2002 sulla Prestazione Energetica degli Edifici da parte delle parti interessate attraverso un questionario on-line e questo dovrebbe permettere di sviluppare meglio la nuova proposta. Una proposta di revisione della Direttiva dovrebbe concludersi alla fine del 2008. Le vedute espresse dalle parti in causa nella consultazione pubblica aiuteranno a chiarire come l'Unione europea potrebbe contribuire meglio a rendere più efficienti la prestazione energetica negli edifici. Il settore degli edifici è un elemento chiave del successo della politica energetica comunitaria, perchè rappresenta una parte considerevole del consumo d'energia nell'UE (40%). Questo puo' aiutare a risolvere il problema di dipendenza energetica crescente dell'UE e l'aumento di emissioni di CO2, offrendo delle nuove possibilità di lavoro e prospettive commerciali e allo stesso tempo una migliore qualità della vita per i cittadini e una diminuzione delle fatture energetiche.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/654&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

30/04/2008, Bruxelles-- L'Ufficio europeo delle sostanze chimiche (ECB) del centro comune di ricerca della Commissione europea trasmetterà le sue competenze e passerà ufficialmente il testimone, il 1° giugno prossima, alla nuova agenzia europea dei prodotti chimici, sito a Helsinki. Creata nel 1993, l'ECB ha effettuato tutti i lavori scientifici e tecnici richiesti dall'attuazione della legislazione europea relativa ai prodotti chimici. Ha in particolare contribuito nel regolamento REACH che è entrato in vigore il 1° giugno 2007 ed ha istituito l'autorità europea dei prodotti chimici.

Fonte Agence Europe

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

21/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea è sempre più cosciente del fatto che soltanto i media audiovisivi in televisione e Internet in primis, sono ormai in grado di raggiungere in maniera massiccia i cittadini europei e un ascolto internazionale. La nuova strategia audiovisiva della Commissione, che stata presentata il 25 aprile, comporta tre obiettivi: - aumentare la coperta dell'attualità europea; - incoraggiare i media professionali a proporre più programmi dedicati agli affari europei; - produrre e diffondere più materiale audiovisivo sulle sue piattaforme. Si tratta di un modo di informare meglio i due terzi dei cittadini europei che si dichiarano interessati all'attualità europea. Il servizio interistituzionale "Europe by Satellite" (EbS) fornisce gratuitamente, in formato televisivo o Internet, materiale audiovisivo dedicato agli affari europei: conferenze stampa in diretta, copertura della sessione plenaria del Parlamento europeo, visite di Commissari nel mondo. Considerato dai professionisti dei media come l'attrezzo più utile" per seguire gli eventi dell'UE, lo strumento è attualmente saturo. La Commissione raddoppierà la capacità di EbS dal 2009 per estendere la sua copertura di eventi in diretta e nel più grande numero di lingue possibile e fornire un servizio personalizzato ai giornalisti e alle televisioni.

Fonte Agence Europe

22/04/2008, Bruxelles- A causa dell'aumento di comportamenti aggressivi osservati presso alcuni minorenni fans di giochi video violenti destinati ad adulti, la Commissione europea desidera ulteriore regolamentazione per l'immissione sul mercato di questi giochi le cui vendite registrano un boom in Europa. La maggioranza di Stati membri ha organizzato sistemi di controllo, ma alcuni non hanno

ancora adottato misure di protezione e l'industria pecca ancora per mancanza di collaborazione. L'industria e le autorità pubbliche dovrebbero intensificare la cooperazione in attesa di far meglio conoscere i loro sistemi di classificazione per categoria di età e di evitare la confusione con sistemi paralleli, secondo la Commissione. Questa sorveglianza attentamente la messa in atto di un codice di condotta dei venditori al dettaglio di giochi video ai minorenni, attualmente in fase di elaborazione e che dovrebbe aversi entro due anni.

Fonte Agence Europe

CONCORRENZA

24/04/2008, Bruxelles- Secondo il portavoce del Commissario Jacques Barrot, la Commissione europea ha dubbi "circa la natura stessa" delle misure proposte dalle autorità italiane per salvare *Alitalia* dopo la decisione del consorzio *Air-France-KLM* di rinunciare a riprendere questa società. Martedì 22 aprile, il governo di Silvio Berlusconi ha deciso di assegnare 300 milioni di euro di fondo d'urgenza per permettere a *Alitalia* di sopravvivere, in attesa di un altro offerente. La Commissione ne è stata informata il giorno dopo e, secondo lo stesso portavoce, sta "analizzando in dettaglio" tutti i documenti ricevuti. Occorre sapere se si tratta "di una semplice operazione commerciale come dichiarano le autorità italiane o se ci sono elementi che farebbero pensare a un aiuto di Stato", ha precisato davanti alla stampa, mercoledì 23 aprile. Gli Stati membri sono liberi di prestare denaro alle imprese, nella misura in cui questi prestiti sono effettuati a condizioni che sarebbero accettabili per un investitore ipotetico del settore privato, onde evitare distorsioni della concorrenza. Infatti, nel 2005, un prestito di 400 milioni di euro delle autorità italiane a *Alitalia* è stato approvato dalla Commissione, nella misura in cui il tasso d'interesse era "normale" e i termini di tempo del rimborso limitati a 12 mesi soltanto. Ma qualora uno Stato assegni condizioni eccessivamente favorevoli al beneficiario del prestito, si tratta allora di un aiuto di Stato che può essere autorizzato soltanto in circostanze ben precise. E la situazione di *Alitalia* sembra escludere questa possibilità. Come aveva ricordato il portavoce del Commissario ai Trasporti, il 18 aprile, *Alitalia* ha già ricevuto aiuti di Stato alla ristrutturazione nel 2001 (con l'avallo della Commissione) e non è quindi autorizzata a riceverne altri prima del 2011.

Fonte Agence Europe

30/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha deciso di non sollevare obiezioni, ai sensi delle norme del trattato CE in materia di aiuti di Stato, alla compensazione di 1,1 miliardi di euro concessa dall'Italia a Poste Italiane per il periodo 2006-2008 per far fronte ai costi dell'adempimento degli obblighi di servizio postale universale. L'aiuto pubblico è conforme alle norme UE relative alla compensazione degli obblighi di servizio pubblico poiché non porta ad alcuna sovra-compensazione di Poste italiane per la fornitura di questi servizi, e non consente quindi sovvenzioni incrociate di altre attività. La Corte europea di giustizia, nella sentenza *Altmark* (C-208/00) del 24 luglio 2003, ha stabilito quattro criteri per valutare se una compensazione per l'adempimento degli obblighi di servizio pubblico costituisce aiuto di Stato: (i) esplicito affidamento degli obblighi di servizio pubblico, (ii) condizioni di compensazione obiettive, trasparenti e predefinite, (iii) nessuna sovracompensazione, (iv) selezione del fornitore meno costoso tramite procedura di gara o livello di compensazione basato sui costi di un'impresa media gestita in modo efficiente. Dato che Poste Italiane non è stata selezionata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico, l'intervento costituisce un aiuto di Stato.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/669&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ENERGIA E TRASPORTI

21/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea dovrebbe presentare a metà giugno una proposta di revisione della direttiva "Eurobollo" (tasse degli automezzi pesanti per l'utilizzo di alcune infrastrutture) che terrà conto dei costi esterni (congestione del traffico, inquinamento, incidenti stradali) generati dal settore dei trasporti. La proposta prevede infatti l'introduzione di questo criterio nel calcolo dei canoni che dovranno pagare i trasportatori di merci via strada. L'ampiezza delle modifiche proposte resta tuttavia limitata: l'introduzione di tasse sui costi esterni non sarebbe obbligatoria, secondo il progetto, e coprirebbe soltanto i costi comportati dall'inquinamento atmosferico e gli inquinamenti acustici e la congestione del traffico. Gli Stati membri avranno la scelta tra il sistema

attuale di calcolo dei canoni (in funzione della necessità dell'infrastruttura) e l'applicazione di nuovi criteri o la combinazione dei due.

Fonte Agence Europe

22/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea presenterà, probabilmente il 4 giugno, il secondo pacchetto "cielo unico" il cui obiettivo è di completare, entro il 2012, lo spazio aereo europeo. Un solo amministratore di rete veglierà alla coerenza dei controlli del traffico, mentre l'Agenzia europea di sicurezza aerea (AESA) diventerà l'unica agenzia di sicurezza aerea nell'UE. La Commissione avrà il diritto di sancire i ritardi e le lacune nell'attuazione delle disposizioni del pacchetto. Il secondo, "cielo unico", che riprenderà soprattutto le raccomandazioni del gruppo di alto livello presentate a luglio scorso, proporrà una fase di sviluppo del programma SESAR, che costituisce l'aspetto tecnico del nuovo sistema di gestione di traffico aereo. L'aumento del traffico aereo in Europa. In altri termini, gli strumenti contenuti nelle proposte del secondo pacchetto "cielo unico" dovranno permettere di superare il quadro nazionale di gestione del traffico aereo, grazie alla messa in atto di una rete dei blocchi funzionali dello spazio (FAB) basato sul criterio di prestazioni. Queste prestazioni riguarderebbero tre settori: l'ambiente, le capacità, il rapporto costi/ efficacia. La messa in atto di questa rete metterebbe fine all'applicazione delle disposizioni della convenzione di Chicago che conferiscono ad ogni stato la responsabilità del controllo unico del suo spazio aereo.

Fonte Agence Europe

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

21/04/2008, Bruxelles- Adottando la proposta della Commissione europea riguardo il marchio obbligatorio e completo delle armi da fuoco, i ministri europei della giustizia e dell'interno hanno dato il loro accordo al rafforzamento della lotta contro la criminalità organizzata e il traffico di armi da fuoco. Con queste nuove misure, la durata di conservazione delle informazioni sulle armi da fuoco sarà prolungata e l'acquisto delle armi da fuoco sarà vietato ai minori di 18 anni. La nuova direttiva avrà inoltre l'effetto di rintracciabilità di tutte le armi da fuoco e di rendere più rigide le regole di acquisto e di detenzione. Queste esigenze si applicheranno anche alle armi da fuoco trasformate. Le misure intendono allineare la direttiva 91/477/CEE già in vigore in materia di « protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco » al quale la Comunità ha aderito nel 2001, aprendo la strada per la sua ratifica. La direttiva entrerà in vigore 20 giorni dopo la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Unione europea e dovrà essere trascritta nel diritto nazionale dagli Stati membri nei due anni seguenti questa pubblicazione.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/614&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

23/04/2008, Bruxelles- Gli eurodeputati sperano che i negoziati con Washington sulla rimozione dell'obbligo di visto presto si realizzeranno per permettere a tutti i cittadini europei di potersi rendere liberamente negli Stati Uniti. Il messaggio inviato nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, è senza ambiguità, ma i mezzi attuati - negoziati bilaterali o negoziato dell'IUE - non fanno l'unanimità dell'emiciclo. Il voto del Parlamento sulla questione è atteso per maggio. Il 18 aprile, il Consiglio ha adottato un mandato di negoziato che permette alla Commissione di iniziare a negoziare con gli Stati Uniti per permettere ai 12 Paesi che non sono inclusi nel programma americano di esenzione da visto (Visa Waiver Program- VWP) di farne parte. Questo mandato riguarda principalmente due esigenze americane: gli scambi di informazioni, e la messa in atto di un sistema elettronico di autorizzazione di viaggio (ESTA), destinata a raccogliere elementi biografici sui passeggeri.

Fonte Agence Europe

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

21/04/2008, Bruxelles- La Conferenza degli episcopati della Comunità europea- COMECE, la Church and Society Commission della Conferenza delle chiese europee (CEC) e la Konrad Adenauer Stiftung, organizzano, in partenariato con associazioni musulmane, quattro seminari sul tema dell'Islam, del Cristianesimo e dell'Europa, nel quadro dell'Anno europeo del dialogo interculturale 2008. Il primo di

questi seminari si è tenuto il 17 aprile, sotto l'egida del Parlamento europeo. L'obiettivo di questa iniziativa è di rafforzare la coesione sociale e la pace in Europa e di dimostrare ai cittadini l'interesse di vivere insieme nella diversità; un aspetto importante di questa diversità è l'aumento della popolazione musulmana in uno spazio fino ad ora maggiormente cristiano, sottolineano gli organizzatori. I seminari avranno come scopo quello di creare un dibattito attorno ad ogni aspetto di questa nuova configurazione demografica, tenuto conto dell'obiettivo dichiarato dell'Unione europea di sviluppare le relazioni con i Paesi mediterranei partner.

Fonte Agence Europe

23/04/2008, Bruxelles- Firmando la raccomandazione della Commissione europea, i presidenti del Parlamento europeo e del Consiglio hanno superato l'ultima tappa necessaria all'attuazione effettiva "del quadro europeo dei rilasci di attestati per l'apprendistato nel corso della vita". A partire da questa data, gli Stati membri inizieranno ad applicare il quadro ed adattare- o proseguire l'adattamento della loro legislazione e dei loro impieghi in funzione di queste disposizioni, per facilitare i passi dei cittadini che desiderano stabilirsi in un altro paese per studiare, proseguire una formazione o lavorarvi. Si tratta del primo quadro internazionale che riguarderà tutti i livelli di diplomi, una matrice unica di traduzione delle qualificazioni in applicazione in tutti gli Stati membri che, grazie ai suoi punti di riferimento, permetterà di comparare i diplomi e renderli più trasparenti. L'interesse di questo sistema è inoltre che valorizzerà i diplomi e le qualificazioni derivanti dai settori non tradizionali (come la formazione di pilota di linea, ad esempio), che facilita il loro riconoscimento da parte degli altri Stati membri.

Fonte Agence Europe

PESCA E AFFARI MARITTIMI

30/04/2008, Bruxelles- Gli armatori europei del settore della pesca si dichiarano favorevoli ad un sistema di controllo efficace della politica comune della pesca (PCP), "dal mare alla tavola", senza dimenticare il controllo dei prodotti importati. È quanto indicano Europêche (l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese del settore della pesca dell'UE) e la sezione "pesca" della COCEGA (Confederazione generale delle cooperative agricole dell'UE) nella loro risposta alla consultazione lanciata dalla Commissione europea sull'ammodernamento e la riforma del sistema di controllo della PCP. Per far sì che la politica di controllo sia efficace, occorre intensificare i controlli in mare, "poiché è l'unico modo per verificare l'uso di reti e di maglie adeguate", ritengono le organizzazioni europee del settore della pesca. Aggiungono che il controllo allo sbarco deve essere effettuato secondo il principio "del collo di bottiglia", cioè che le catture sbarcate devono essere controllate dove sono raccolte. Ma si deve privilegiare il controllo delle catture più importanti in termini di volume. Europêche e la COCEGA ammettono, come la Commissione, che è necessario "un nuovo quadro politico", con, in particolare, una semplificazione della regolamentazione dei controlli ed una "cultura" del rispetto della legge. È auspicabile inoltre anche utilizzare le tecnologie più moderne, ma il principio della proporzionalità deve prevalere. Se le nuove tecnologie permettono di migliorare il controllo delle attività di pesca per specie che sono sottoposte a quote, allora perché anche i pescherecci che pescano specie non sottoposte a quote dovrebbero ricorrere a queste tecnologie costose?, si chiedono Europêche e la COCEGA.

Fonte Agence Europe

POLITICA REGIONALE E COOPERAZIONE TERRITORIALE

24/04/2008, Bruxelles- "Le Regioni e le città in un mondo pieno di sfide" questo è il tema degli OPEN DAYS 2008 annunciato oggi da Danuta Hübner, Commissario europeo alla Politica Regionale e da Luc Van den Brande, Presidente del Comitato delle Regioni. La sesta edizione della Settimana Europea delle Regioni e delle Città, che si terrà a Bruxelles dal 6 al 9 ottobre vedrà partecipare 217 regioni e città di 32 Paesi; ci si aspetta inoltre numerosi partecipanti da altri stati, anche non europei. E' prevista quindi l'organizzazione di 120 eventi a Bruxelles e circa 250 eventi locali si terranno in tutta Europa durante gli Open Days che è diventato il più importante appuntamento annuale europeo di riunione per decisori politici, esperti e rappresentanti del settore bancario, affaristico e per i gruppi della società civile. L'evento permetterà ai partecipanti di condividere le loro prime esperienze in merito all'esecuzione dei 345 programmi di Politica di Coesione per il 2007-2013 a livello locale e

regionale, con un investimento di circa 500 miliardi di euro e fondi nazionali. Il dibattito sul futuro della politica di coesione dopo il 2013 è in pieno corso e la Commissione pensa di adottare un importante Libro Verde sulla coesione territoriale appena prima gli Open Days. La Regione Liguria partecipa agli Open Days 2008 all'interno del partenariato Green Motors for Growth.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/635&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

24/04/2008, Bruxelles- Il programma "Interreg IV A dei 2 mari" che riguarda il Nord della Francia, l'Inghilterra, i Paesi Bassi e le Fiandre per il periodo 2007-2013 è stato lanciato giovedì 24 aprile a Dunkerque (Francia), in presenza di Daniel Percheron, presidente del Consiglio regionale Nord-Pas de Calais, di Michel Delebarre, sindaco di Dunkerque, e Ann-Kerstin Myleus, della Commissione europea (DG Regio). Questo stesso giorno si è lanciato il primo appello a progetti del programma. Derivato dal programma precedente interreg franco-britannico, il programma transfrontaliero "dei 2 mari" riguarda una nuova zona di cooperazione che conserva l'originalità di una frontiera marittima, spiega un comunicato della regione Nord-pas de Calais. Dotato di 167 milioni di euro del FESR, riunisce di vecchi e nuovi partner in una zona geografica estesa da ambo le parti di questa frontiera. La regione Nord-pas de Calais garantisce, per il periodo 2007-2013, la responsabilità dell'autorità di gestione di questo programma di cooperazione marittima che implica le regioni costiere della Francia, l'Inghilterra, le Fiandre ed i Paesi Bassi. Per garantire la gestione e l'animazione del programma, la regione si basa su un segretariato tecnico congiunto (STC), situato a Lilla. Più di 500 partecipanti, istituzionali e che propongono progetti (Comunità locali, intraprese, CCI, agenzie di sviluppo, università ecc.) di queste 4 regioni si vedranno consegnare "le chiavi d'entrata" per iniziare nuovi progetti sul nuovo periodo di programmazione 2007-2013. Questo giorno è stato l'occasione per chi propone progetti di ottenere le informazioni necessarie al montaggio dei loro progetti di cooperazione, o per facilitare la loro messa in rete con futuri partner grazie allo spazio "cooperazione" specialmente organizzato alla loro intenzione, conclude il comunicato.

Fonte Agence Europe

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

29/04/2008, Bruxelles- L'Unione europea e l'Australia hanno firmato oggi un accordo nel campo dell'aviazione che permette alle compagnie aeree europee di assicurare dei collegamenti tra qualsiasi Stato membro dell'UE e l'Australia. L'accordo orizzontale firmato oggi sopprime le restrizioni fondate sulla nazionalità negli accordi bilaterali sui servizi aerei tra gli Stati membri dell'UE e l'Australia, cosa che permette a qualsiasi trasportatore aereo di sfruttare i collegamenti esistenti tra qualsiasi Stato membro dell'UE dove questo operi e l'Australia. Questo accordo ammette l'esistenza di un mercato unico europeo del trasporto aereo nei collegamenti UE-Australia e dimostra anche che esiste una dimensione esterna del mercato unico del trasporto aereo. L'accordo riconosce che le compagnie aeree dell'UE non rivestono più un carattere nazionale, ma comunitario.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/660&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

30/04/2008, Bruxelles- L'UE ha salutato mercoledì la decisione del Parlamento turco di modificare l'articolo 301 del codice penale che, alla ragione di reprimere "l'offesa all'identità turca", ristretto considerevolmente la libertà d'espressione in Turchia. L'emendamento di quest'articolo costituisce "un passo avanti positivo per garantire la libertà d'espressione", afferma la presidenza slovena in un comunicato, sottolineando che l'UE attenderà con impazienza l'applicazione della nuova legge. Il commissario Olli Rehn (allargamento) saluta anche la riforma dell'articolo 301 e domanda un'attuazione rapida e corretta della nuova legge. Rehn va ancora più lontano. Per lui, altre misure per modificare articoli simili nella legislazione turca sono necessarie per assicurarsi che le azioni ingiustificate (contro intellettuali, giornalisti, ecc.) cessino al più presto.

RICERCA E INNOVAZIONE

21/04/2008, Bruxelles- Come preservare la libertà e la prosperità che offriamo oggi i trasporti senza aumentare l'inquinamento, la congestione, le vittime di incidenti e i gas ad effetto serra?" E' con tale domanda che Janez Potoènik ha aperto i lavori della conferenza- esposizione "Transport Research Arena 2008 a Lubiana. Questo evento faro si svolge su quattro giorni e riunisce più di un migliaio di alti responsabili del settore dei trasporti stradali nell'UE, degli amministratori nazionali ed europei, degli sfruttatori di infrastrutture, degli organismi di Ricerca e Sviluppo pubblici e privati, cosi' come delle associazioni di utilizzatori. Questo mette in luce i nuovi progressi politici e tecnologici che permettono di evolvere verso dei trasporti stradali più ecologici, più sicuri, più intelligenti e più conviviali, rafforzando allo stesso tempo la preminenza delle imprese europee in questo settore economico importante. Per il Commissario, la soluzione è adottare un approccio integrato – fondato su un insieme equilibrato di tecnologia, innovazione, investimento e di regolamentazione- solo suscettibile di portare una risposta alla domanda fondamentale, alla sfida fondamentale alla quale è attualmente confrontato il settore stradale".

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/613&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

24/04/2008, Bruxelles - Secondo un rapporto pubblicato recentemente dalla Commissione europea, la carriera e la mobilità, la cooperazione internazionale, le infrastrutture di ricerca, la programmazione congiunta e la condivisione delle conoscenze costituiscono oggi le principali preoccupazioni degli attori della ricerca europea. Questo rapporto si appoggia su numerose risposte (più di un migliaio) alla consultazione pubblica sul Libro Verde intitolato "Lo Spazio europeo della ricerca: nuove prospettive" e pubblicato in aprile 2007. Queste risposte mostrano che il proseguimento del consolidamento dello Spazio Europeo della Ricerca attraverso la realizzazione delle nuove azioni più ambiziose a tutti i livelli dell'UE- regionale, nazionale, transnazionale- beneficia di un largo sostegno. Nel 2000, l'UE ha richiesto che sia realizzato uno spazio europeo della ricerca, creando uno spazio unico in Europa, e che si rimedi alla situazione di sottocapacità, alla frammentazione e alla mancanza di coordinamento dei programmi di ricerca nazionali ed europei.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/637&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

22/04/2008, Bruxelles- Marie-Hélène Descamps (PPE, francese), Ramona Nicole Manescu (ALDE, rumena); Marie Panayotopoulos-Cassiotou (PPE, greca), Corista Prets (PSE, austriaca) e Bart Stes (Verdi-ALE, belga) hanno presentato a Strasburgo una dichiarazione scritta che chiede alla Commissione europea e agli Stati membri di attribuire maggiore attenzione nelle politiche europee all'autonomia dei giovani. Questa iniziativa risponde alla richiesta del Forum europeo della Gioventù, che giudica indispensabile una politica più volontaristica e trans-settoriale in favore dei giovani. Questa posizione incontra un consenso tra i ministri nazionali della gioventù, che l'hanno ricordata ancora nei loro orientamenti adottati in previsione dello scorso Consiglio europeo, ma questa buona volontà non è ancora concretizzata dalla Commissione, si rammarica il Forum della Gioventù. Così, la dichiarazione invita la Commissione a valutare le incidenze sulla gioventù e i risultati del dialogo strutturato con le organizzazioni giovanili, quando prepara le sue proposte legislative riguardanti in particolare l'istruzione, la formazione lungo tutta la vita, l'occupazione, l'integrazione sociale, la sanità, l'autonomia dei giovani, la mobilità, i diritti fondamentali e la non discriminazione.

Fonte Agence Europe

28/04/2008, Bruxelles- Secondo un nuovo rapporto presentato oggi dalla Commissione europea, la domanda di cure di lungo periodo e il loro costo dovrebbero aumentare considerabilmente entro il 2050. D'altronde, la grande maggioranza degli Europei (quasi nove su dieci) dichiarano di essere decisamente più favorevoli alle cure a domicilio o di prossimità che a quelle in istituto. L'aumento previsto della domanda di cure di lunga durata costituisce una sfida cruciale per i governi di tutti i Paesi. Il rapporto rivela inoltre che i governi si sforzano di garantire l'accesso a di tutti a delle cure di qualità, attribuendo delle risorse sufficienti allo scopi di soddisfare questa domanda. Le conclusioni di questo rapporto saranno discusse il 28 e il 29 aprile in occasione di una conferenza sulla solidarietà

intergenerazionale ; organizzata dalla Presidenza slovena dell'Unione a Brdo (Slovenia). Il rapporto della Commissione, intitolato « Long-term Care in the European Union » analizza i principali problemi ai quali gli Stati membri sono confrontati in materia di cure di lunga durata così come le strategie che hanno adottato per risolverli e presenta le soluzioni possibili.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/651&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

VARIE

16/04/08, Bruxelles- Consiglio d'Europa: La convenzione del 2005 del Consiglio d'Europa relativa al riciclaggio, all'individuazione, al sequestro e alla confisca dei prodotti di attività criminali e al finanziamento del terrorismo, entrerà in vigore giovedì 10 maggio. Questo trattato, ratificato finora da 6 Stati e firmato da altri 23, costituisce il primo strumento giuridico internazionale costrittivo in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Prevede anche un meccanismo di sorveglianza che deve permettere di garantire la sua buona applicazione. "Le indagini finanziarie sono uno dei mezzi principali di lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata. Un rapido accesso alle informazioni sugli averi detenuti da delle organizzazioni criminali, tra cui gruppi terroristici, è essenziale per il successo della prevenzione e delle azioni penali in materia di terrorismo", ha dichiarato Terry Davis, segretario generale del Consiglio d'Europa, in un comunicato. Quest'ultimo ha quindi auspicato che molti altri governi firmino e ratifichino prossimamente questa convenzione. La convenzione è stata ratificata finora da: Albania, la Bosnia-Erzegovina, Malta, Moldavia, Polonia e Romania, dove sarà giuridicamente vincolante. È stata firmata da altri 23 paesi: Armenia, Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Finlandia, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Montenegro, Paesi Bassi, Portogallo, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, ERIM, Turchia e Ucraina

Fonte Agence Europe

BANDI

Invito a presentare proposte — EACEA/06/08 per l'attuazione dell'azione 4 nel 2008 nell'ambito di Erasmus Mundus, il programma d'azione comunitaria per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi.

Scadenza: 15 maggio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:055:0022:0022:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — DG EAC/14/08 — Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI — Cooperazione nel campo dell'istruzione terziaria e della formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone, la Nuova Zelanda, la Repubblica di Corea.

Scadenza: 6 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:086:0034:0035:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni indirette a titolo del programma comunitario pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (il programma eContentplus).

Scadenza: 12 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:074:0062:0063:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — «Azione preparatoria MEDIA International»

Scadenza: 13 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:085:0008:0009:IT:PDF>

Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2008.

Scadenza: 20 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:104:0039:0039:IT:PDF>

Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete trans-europea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013.

Scadenza: 20 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:104:0040:0040:IT:PDF>

Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete trans-europea di energia (TEN-E) per il 2008

Scadenza: 30 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:106:0033:0033:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/10/08 — Azione 4.5 — Invito a presentare dei progetti destinati a sostenere azioni d'informazione per i giovani e gli animatori di gioventù — Programma «Gioventù in azione»

Scadenza: 30 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:109:0013:0014:IT:PDF>

Invito a presentare proposte EACEA/07/08 — Progetti dei cittadini — Programma «Europa per i cittadini» — Azione 1, misura 2.1

Scadenza: 1° luglio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:104:0037:0038:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'eco-innovazione del «programma quadro per la competitività e l'innovazione» (CIP).

Scadenza: 11 settembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:100:0020:0020:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

Scadenza: 28 novembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:074:0064:0064:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 28 novembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:085:0010:0010:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Cooperazione 2008» del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:108:0017:0017:IT:PDF>

Inviti a presentare proposte a titolo del programma di lavoro per il 2008 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013).

<http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:C:2008:108:SOM:IT:HTML>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org